

Indennità sostitutiva del preavviso: cos'è e come si calcola?

di [Paolo Ballanti](#)

Pubblicato il 25 Giugno 2024

I contratti di lavoro a tempo indeterminato, contrariamente a quelli a termine, si distinguono per la loro natura continua e la sicurezza della retribuzione mensile. La risoluzione unilaterale richiede un preavviso, altrimenti si può incorrere in un'indennità sostitutiva. Ma cosa si intende effettivamente per indennità sostitutiva di preavviso? Quando è dovuta? Come si calcola? È soggetta o no a contributi o tasse?

Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato si caratterizza per essere un rapporto in cui datore di lavoro e dipendente confidano sul fatto che la collaborazione **proseguia senza essere soggetta ad alcuna data di scadenza, a differenza di quanto avviene per il rapporto a termine**. Il datore di lavoro può contare quindi, a tempo indeterminato, sulla prestazione lavorativa manuale e / o intellettuale garantita dal dipendente, mentre quest'ultimo ha la certezza che, a fronte dell'attività svolta, riceverà sempre, alle consuete scadenze mensili, il netto in busta paga. Nel momento in cui una delle parti decide di risolvere unilateralmente il contratto a tempo indeterminato, è tenuta, ai sensi dell'articolo 2118 del Codice civile, ad anticipare la decisione alla controparte nel rispetto di un determinato periodo di preavviso. L'inosservanza del preavviso espone il datore di lavoro all'obbligo di corrispondere un'apposita indennità al dipendente. Il dipendente, al contrario, che s

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento